



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

**ISTITUTO
STORICO
DELLA
RESISTENZA
IN TOSCANA**



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

e

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA

**(in proprio e anche in rappresentanza
degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana)**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA denominato U.S.R., con sede in Firenze via Mannelli n.113 CF 0022410486, rappresentato dal Direttore Generale Regionale dott.ssa Angela PALAMONE

E

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA (ISRT), con sede legale in Firenze Cavour 1 e sede operativa in Firenze via Carducci n. 5, CF80045030485, rappresentato dal Presidente e Rappresentante legale Prof. Ivano TOGNARINI, in proprio e anche in rappresentanza degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana qui di seguito elencati:

- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea di Livorno
- Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea
- Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Lucca
- Istituto storico della Resistenza apuana
- Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea
- Istituto storico provinciale della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia

PREMESSO CHE

- L'ISRT e gli altri Istituti sopra richiamati sono associati o in via di associazione all'Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di liberazione in Italia (INSMLI), che raccoglie una rete di oltre sessanta Istituti storici della Resistenza presenti su tutto il territorio nazionale;
- In data 9/04/1996 il Ministero della Pubblica Istruzione e l'INSMLI (Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di liberazione in Italia) riconosciuto con L. 16/01/1967 n. 3, hanno stipulato una Convenzione avente per oggetto l'attuazione di programmi comuni in merito alla ricerca, alla sperimentazione, alla formazione e all'aggiornamento per la diffusione di contenuti e di metodologie nell'ambito della didattica delle Storia, con specifico riferimento alla contemporaneità;
- Tale convenzione è stata rinnovata continuativamente negli anni successivi, fino all'ultimo rinnovo relativo all'anno scolastico 2012-2013
- In virtù di tale convenzione, l'Insmli – e tramite esso alcuni istituti associati taluni dei quali operanti in Toscana – gode dell'assegnazione di alcuni insegnanti 'comandati' per lapromozione ed il monitoraggio, nell'ambito dei processi di innovazione, delineati dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003, di attività di ricerca-azione finalizzate: - all'elaborazione dei piani di studio ordinamentali; - alla selezione dei contenuti disciplinari ed individuazione dei nuclei fondamentali dell'insegnamento della Storia contemporanea, dell'Educazione alla convivenza civile e della cultura costituzionale; - alla riflessione sugli obiettivi generali del processo formativo e specifici con riguardo alle discipline dell'ambito storico; - al rinnovamento delle metodologie didattiche, per lo svolgimento di attività nel campo della formazione iniziale e in servizio del personale scolastico, da realizzare in presenza o a distanza; - all'aggiornamento, in particolare, nell'area storico-sociale, per l'effettuazione di progetti di studi e di ricerca educativa e didattica, ivi compresa la produzione di materiali informativi per l'autoaggiornamento del personale docente;
- La Convenzione Miur – Insmli nel suo ultimo rinnovo indica come priorità le attività di

ricerca e di promozione formativa sulla storia contemporanea e, in particolare, sui temi della Resistenza e della Costituzione, delle deportazioni, dei razzismi e dei genocidi, del Confine orientale, dei percorsi di formazione della Repubblica italiana e dell'Unione Europea, culminanti nel lavoro di sostegno alle scuole finalizzate alla costruzione di una cittadinanza attiva e alla responsabile e consapevole partecipazione alle date salienti del Calendario civile (Giornata della Memoria — 27 gennaio; Giorno del Ricordo — 10 febbraio; Giorno della Liberazione - 25 aprile; Festa della Repubblica 2 giugno etc.);

- L'INSMLI con la rete degli Istituti associati, tra i quali i firmatari del presente Protocollo, ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa ed è stato incluso nell'elenco provvisorio degli Enti accreditati presso il M.P.I.
- L'ISRT si avvale anche di un protocollo d'intesa con la Regione Toscana stipulato nel 2005.
- Tra le parti sono state già attivate forme di collaborazione, in particolare negli anni scolastici 2007-8 e 2008-9 in occasione del progetto didattico-formativo sulla storia del Confine orientale promosso dall'Istituto grossetano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea con il sostegno della Regione Toscana.

VISTO

1. il D.P.R. n. 275 dell'8/03/1999, con cui è stato adottato il regolamento in tema di Autonomia organizzativa e Didattica delle istituzioni scolastiche;
2. il D.P.R. n. 319 dell'11/08/2003 concernente il Regolamento di Organizzazione del Ministero già dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
3. il DDI del 1/08/2008 ed il Decreto legge n. 137 del 1/09/2008 convertito nella legge n. 169 del 30/10/2008 che ha introdotto la “disciplina denominata Cittadinanza e Costituzione, individuata nelle aree storico-geografica e storico-sociale” e il conseguente “documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione”, elaborato dal MIUR del 4 marzo 2009, prot. n. 2079;

RITENUTO DI

consolidare nel settore specifico della formazione degli insegnanti i rapporti fra scuola e Istituti attraverso la valorizzazione delle esperienze in atto;

giovarsi dell'attività svolta all'interno degli Istituti, utilizzandola come risorsa per la professionalità docente e per la realizzazione di progetti nella scuola dell'autonomia;

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Si individuano, come terreno di lavoro comune, le seguenti aree di intervento:

- Formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, con particolare riferimento alla contemporaneità nella sua dimensione globale ed europea nonché alla storia dell'Italia del Novecento, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti, a partire dal patrimonio documentario degli istituti storici della Resistenza;
- Sostegno alla diffusione dei processi di innovazione e sperimentazione didattica nell'area storico-sociale e documentalistica, con particolare riguardo all'intreccio tra storia ed educazione alla

cittadinanza e alla legalità;

- Sostegno alla promozione e diffusione dei progetti didattici dell'ISRT e degli istituti associati in primo luogo per i progetti con valenza regionale per docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.
- Ricerca-didattica, con particolare riguardo alla progettazione curricolare e alla valutazione;
- Sostegno ad iniziative coordinate tra Enti, Amministrazioni e organismi di cooperazione europea.
- Organizzazione della Giornata della Memoria, del Giorno del Ricordo, e delle altre scadenze del calendario civile in sinergia con le iniziative proposte dagli Enti Locali e dalle altre risorse presenti sul territorio;

Art. 2

Per realizzare le finalità e gli obiettivi della presente intesa è istituito un Comitato tecnico scientifico composto membri designati dall'U.S.R. e dagli Istituti.

Il Comitato Tecnico è così costituito:

- in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana: 1. Il Referente per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- in rappresentanza dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana e degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana:
 1. il Direttore scientifico dell'Isrt o un suo delegato;
 2. il responsabile delle attività didattiche dell'Isrt;
 3. un rappresentante degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana e richiamati in apertura del presente protocollo d'intesa

Il Comitato definisce i percorsi che si intendono attuare congiuntamente, in attuazione del presente protocollo.

Art. 3

Il presente protocollo ha valore triennale dal momento della sottoscrizione e viene rinnovato su accordo delle parti.

Art. 4

L' U.S.R.per la Toscana promuove e svolge il monitoraggio relativo allo svolgimento dei lavori al fine di accertarne il regolare andamento e fornire ogni utile suggerimento per il migliore sviluppo degli stessi. L'Isrt si impegna a mantenere con l'U.S.R. rapporti periodici di consultazione, tenendo informata l'Amministrazione scolastica sullo svolgimento dei lavori.

Art. 5

Fermo restando il diritto d'autore o di inventore, i contraenti potranno utilizzare i materiali prodotti per i propri fini scientifici e didattici istituzionali.

Art. 6

Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare l'altro contraente e a citare il presente protocollo nel cui ambito è stata svolta l'attività di formazione.

Art. 7

Per qualsiasi controversia che potrebbe sorgere in merito all'applicazione del presente protocollo d'intesa è competente il Foro di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, 10 dicembre 2012

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Il Direttore Generale

f.to Angela PALAMONE

Per l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, in proprio e in rappresentanza degli Istituti Storici della Resistenza sopra elencati.
Il Presidente

f.to Ivano TOGNARINI